

8 marzo: Napolitano, poche donne in politica

Pubblicato: Sabato 7 Marzo 2009

Nelle istituzioni e nella politica la presenza delle donne é davvero ‘modesta’, denuncia Giorgio Napolitano in occasione dell’8 marzo.

Il presidente della Repubblica, celebrando al Quirinale la ‘**Giornata internazionale della donna**’, ha osservato che restano "Molte ombre sulla strada della parità salariale e della partecipazione delle donne alle forze di lavoro e all’occupazione complessiva" ed ha condannato la violenza sessuale, "L’infamia piu’ pesante" in Italia e nel mondo.

In Italia, ha evidenziato il Capo dello Stato, si stanno facendo "Oassi avanti nel reagire ad ogni sorta di violenza contro le donne e ad ogni sorta di pratiche lesive della loro dignità; si fanno passi avanti sul piano della presa di coscienza e della denuncia con un crescente coinvolgimento delle scuole. E passi avanti si fanno sul piano legislativo e dell’azione di governo".

In ogni caso, "Il quadro di riferimento generale per portare avanti la causa delle donne in tutti i suoi aspetti resta più che mai la nostra Costituzione", ha detto Napolitano ricordando che il fascismo privò le donne "Dei fondamentali ed elementari diritti e le costrinse, se ebre, con le infami leggi razziali" ad abbandonare le scuole pubbliche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it